



La voce dell'antica Pieve

Comunità di Camino, Glaunicco, Gorizzo, Pieve di Rosa, S. Vidotto, Bugnins, Straccis



DOMENICA 6 GIUGNO 2021

X Domenica del Tempo Ordinario

X SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO

Lunedì 7 giugno

Ore 19:00 S. Messa a Glaunicco

- † **Adalgisa**
- † **Ugo e Alfonsina Liani**

Martedì 8 giugno

Ore 19:00 S. Messa a Straccis

- † **Angelo Pilutti**

Mercoledì 9 giugno

Ore 19:00 S. Messa a Bugnins

- † **Defunti delle famiglie Marsoni, Bertossi, De Fanti e Lorenzi**
- † **Maria Goi**

Giovedì 10 giugno

Ore 19:00 S. Messa a Gorizzo

- † **Norina Balduzzi**
- † **Familiari defunti del gruppo Piccolo Gregge in Cammino (RnS)**

Segue alle 19.40 a Gorizzo l'incontro del gruppo Piccolo Gregge in Cammino (RnS)

Venerdì 11 giugno

Sacratissimo Cuore di Gesù

Ore 19:00 S. Messa solenne a Camino

- † **Eno Gardisan**
- * **Anniversario di matrimonio di Lorella e Giorgio**

Sabato 12 giugno

Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

Ore 19:00 la S. Messa a San Vidotto

- † **Secondo le intenzioni dell'offerente**

Domenica 13 giugno

Sant'Antonio da Padova

Ore 9:15 S. Messa a Bugnins

- † **Sebastiano Cantarutti**
- † **Laura, Pasquale e Orlando**

Ore 10:30 S. Messa a Pieve di Rosa per l'antico voto a Sant'Antonio da Padova

- † **Giuseppe e Orsolina Frappa**
- † **Donatori di sangue defunti**

Ore 21.00 S. Messa all'aperto in località San Zenone presso l'ancona di Sant'Antonio da Padova

- † **Pro populo**

Ringraziamenti e avvisi

Grazie alla persona generosa che volontariamente tiene curata l'area verde antistante la chiesa di San Vidotto.

Persona generosa offre 2 camici nuovi alla chiesa di Glaunico.

Persona generosa offre un coprimezzale nuovo alla chiesa di Glaunico.

Persona generosa offre € 50 pro chiesa di Glaunico.

Persona generosa offre € 10 pro chiesa di Gorizzo.

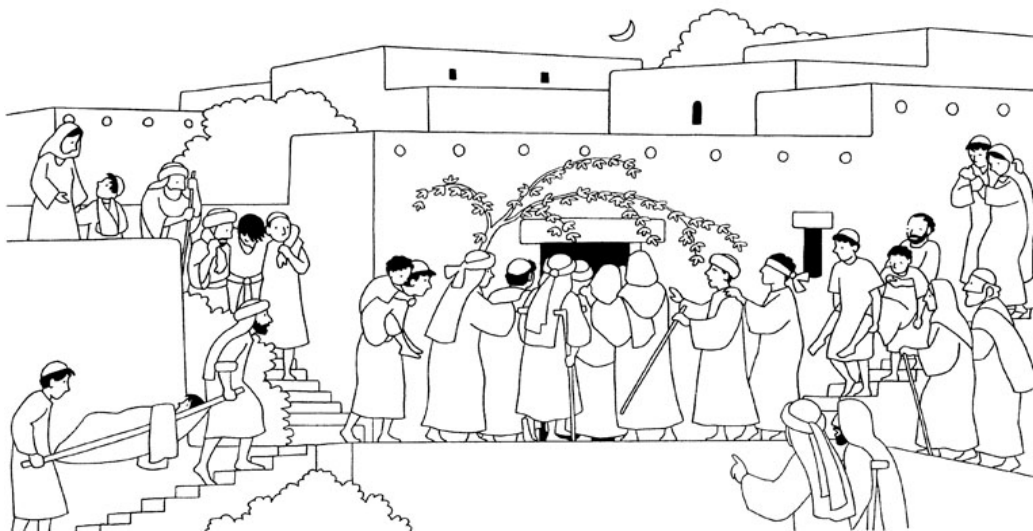
Persona generosa offre € 10 pro oratorio.

Persona generosa offre € 10 pro oratorio.

Grazie a tutti per la generosità!

Spunti di riflessione sul Vangelo di domenica 6 giugno (Mc 3,20-35)

Una folla si raduna attorno a Gesù che entra in una casa, mentre i suoi, preoccupati per l'impeto della gente che ha bisogno di lui, escono per andare a prenderlo, pensando di "salvarlo". Infine ci sono gli scribi che lo ritengono posseduto dai demoni. E Gesù deve risanare tutte e tre queste distorsioni, perdonando i nostri peccati, separando di nuovo il bene dal male, Dio e i demoni, e ristabilendo le giuste relazioni e appartenenze, ridisegnando i confini della familiarità.



Qual è il peccato contro lo Spirito? Perché è così grave da essere imperdonabile? È dire che Gesù è posseduto da un demone immondo, è l'ostinazione a non riconoscere l'evidenza dello Spirito nelle opere che Gesù compie, è come dire che la luce è buio. Dire che il bene è male è il peccato che conduce alla morte. Gesù parla agli scribi di Gerusalemme, gli esperti convinti di sapere e di essere giusti.

Gesù rivendica l'assoluta opposizione tra Dio e il male. Questa è per Gesù l'unica grande inimicizia, perché inganna i fratelli e li istiga l'uno contro l'altro. Il diavolo, l'unico nemico, è combattuto e vinto dalla presenza del Figlio che ne precipita il regno. Non è satana a scacciare satana dal cuore e dalla storia degli uomini. È il Figlio di Dio.

La folla che lo segue e lo circonda quasi a soffocarlo, non è allontanata, non c'è esclusione per nessuno di coloro che fanno la volontà del Padre mettendo Lui, Gesù, al centro di tutto perché su di lui, il Padre, ha riversato il suo Spirito. L'immagine finale è molto bella; è il riscatto di una folla che diventa la famiglia di Dio, la comunità nuova: "Ecco mia madre e i miei fratelli!". La folla seduta attorno a lui è un'icona bellissima della Chiesa. Ed è questa la famiglia che Gesù indica come sua di fronte a quella che lo cerca nel legame della familiarità naturale.

Siamo di Dio. A partire dalla certezza che Dio ci ama si reggono le altre relazioni, guariscono le nostre solitudini e resistiamo alla tentazione di essere abbandonati.

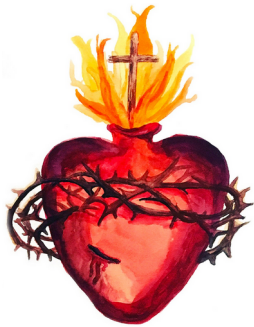
Don Angelo Sceppacerca

Sacro Cuore di Gesù

Perché giugno è il mese del Sacro Cuore di Gesù? Si narra che il 16 giugno 1675 il Figlio di Dio apparve a Santa Margherita María de Alacoque. In quell'occasione le mostrò il suo Cuore circondato da fiamme d'amore, coronato di spine, con una ferita aperta da cui sgorgava sangue, causata dalla ferita del peccato nel mondo. Infine alla sua sommità una croce.

Santa Margherita sentì dire dal Signore: "Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini. Eppure dalla maggior parte di essi e spesso anche dai suoi prediletti non riceve che freddezza indifferenza e ingratitudine".

La Chiesa Cattolica dedica giugno al Sacro Cuore di Gesù, affinché i fedeli onorino e imitino più intensamente l'amore fedele di Cristo per tutti gli uomini.



Significato dei simboli

Le Fiamme – Le Fiamme rappresentano l'amore ardente di Gesù per noi e il Suo potere purificante e trasformativo.

La Croce – Rappresenta la Crocifissione di Cristo, il Suo ultimo sacrificio. "Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il suo unigenito Figlio".

La Ferita e il Sangue – La ferita è quella del costato di Gesù Cristo durante la Sua Crocifissione. Il Suo prezioso sangue è sgorgato per la nostra redenzione.

Il Sacro Cuore di Gesù – Rappresenta il Divino Amore che condivide con il Padre e lo Spirito Santo, e il Suo Amore per noi. Inoltre rappresenta il suo Cuore umano, il Verbo che si è fatto carne attraverso l'Incarnazione.

La Corona di Spine – Rappresenta la sofferenza e l'agonia di Gesù Cristo sulla croce, che ha sopportato volentieri per il nostro bene.

Canti per sabato 5 giugno a San Vidotto e domenica 6 giugno a Bugnins

Ingresso: Il tuo popolo in cammino

**R. Il tuo popolo in cammino
Cerca in te la guida
Sulla strada verso il regno
Sei sostegno col tuo corpo
Resta sempre con noi, o Signore**

1. È il tuo pane, Gesù, che ci dà forza
E rende più sicuro il nostro passo

Se il vigore nel cammino si svilisce
La tua mano dona lieta la speranza

2. È il tuo vino, Gesù, che ci disseta
E sveglia in noi l'ardore di seguirti
Se la gioia cede il passo alla stanchezza
La tua voce fa rinascere freschezza.

Offertorio: Frutto della nostra terra

1.. Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo:
pane della nostra vita,
cibo della quotidianità.

Tu che lo prendevi un giorno,
lo spezzavi per i tuoi,
oggi vieni in questo pane,
cibo vero dell'umanità.

**R. E sarò pane, e sarò vino
nella mia vita, nelle tue mani.
Ti accoglierò dentro di me,**

**farò di me un'offerta viva,
un sacrificio gradito a Te.**

2. Frutto della nostra terra,
del lavoro di ogni uomo:
vino delle nostre vigne,
sulla mensa dei fratelli tuoi

Tu che lo prendevi un giorno,
lo bevevi con i tuoi,
oggi vieni in questo vino
e ti doni per la vita mia.

Comunione: Il Signore ci ha amato

1. Il Signore ci ha amato come nessun altro mai.
Ci conduce nella notte, luce nell'oscurità.

Quando il pane dividiamo nella gioia tra di noi,
il Signore è qui presente col suo amor.

**R. È il tuo corpo, dato a tutti noi
è il tuo sangue dato a tutti noi;
sei per noi la vita, sei per noi l'amor.
O Signore, porta tutti al tuo amor.**

2. Il Signore ci ha amato come nessun altro mai.
Un amore così grande che morì per tutti noi;

un amore così forte che la morte superò;
dal sepolcro vincitore si levò.

3. Il Signore ci ha amato come nessun altro mai.
Ci riunisce nel suo nome, ci ridona libertà.
Siamo membra del suo corpo, una nuova umanità:
nulla mai può separarci dal suo amor.

Fine: È l'ora che pia

1. È l'ora che pia la squilla fedel,
le note c'invia dell'Ave del Ciel:

2. Un soffio di vento l'avviso le dà
che questo il momento di grazia sarà.

R. Ave, ave, ave Maria. Ave, ave, ave Maria!

Canti per domenica 6 giugno a Camino

Ingresso: Vivere la vita

1. Vivere la vita con le gioie
e coi dolori di ogni giorno
è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e inabissarti
nell'amore è il tuo destino
è quello che Dio vuole da te.

Fare insieme agli altri la tua strada verso Lui
correre con i fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

2. Vivere la vita è l'avventura
più stupenda dell'amore,

è quello che Dio vuole da te.
Vivere la vita e generare
ogni momento il Paradiso
è quello che Dio vuole da te.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai.

Vivere perché ritorni al mondo l'unità
perché Dio sta nei fratelli tuoi...
Scoprirai allora il cielo dentro di te,
una scia di luce lascerai,
una scia di luce lascerai.

Offertorio: Frutto della nostra terra (vedi pag. 3)

Comunione: Come ti ama Dio

1. Io vorrei saperti amare come Dio
che ti prende per mano ma ti lascia anche
andare.
Vorrei saperti amare senza farti mai domande,
felice perché esisti
e così io posso darti il meglio di me.

**R. Con la forza del mare,
l'eternità dei giorni, la gioia dei voli,
la pace della sera, l'immensità del cielo:
come ti ama Dio.**

2. Io vorrei saperti amare come ti ama Dio
che ti conosce e ti accetta come sei.
Tenerti fra le mani come voli nell'azzurro,
felice perché esisti
e così io posso darti il meglio di me.

3. Io vorrei saperti amare come Dio
che ti fa migliore con l'amore che ti dona.
Seguirti fra la gente con la gioia che hai dentro,
felice perché esisti
e così io posso darti il meglio di me.

Fine: Resta accanto a me

**R. Ora vado sulla mia strada
con l'amore tuo che mi guida
o Signore ovunque io vada
resta accanto a me.**

**Io ti prego, stammi vicino
ogni passo del mio cammino
ogni notte, ogni mattino
resta accanto a me.**

1. Il tuo sguardo puro sia luce per me
e la tua parola sia voce per me.
Che io trovi il senso del mio andare solo in Te,
nel tuo fedele amare il mio perché.

2. Fa' che chi mi guarda non veda che Te.
Fa' che chi mi ascolta non senta che Te
e chi pensa a me, fa' che nel cuore pensi a Te,
e trovi quell'amore che hai dato a me.